

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA



del Comune di
SPINADESCO

protocollo d'arrivo

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i.

Il/La sottoscritt _____
nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____

in qualità di:

proprietario/a - avente titolo - legale rappresentante della Società:

_____ con sede in _____ via _____
avente P.I. _____ C.F. _____

COMUNICA

che in data _____ darà inizio ad opere edilizie sull'immobile ubicato in Comune di Spinadesco,
via _____ n. _____, identificato catastalmente al
Foglio _____ mappale _____ con tipologia d'intervento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 380/2001,
consistenti in: _____

Firma

1 Con la comunicazione di inizio lavori in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 1, lettere a, a-bis, b, c, d, e, e-bis, e-ter, e-quater ed e-quinqies d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzate:

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria;
- a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;
- b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale;
- e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- e-quinqies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.